



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 7680 del 2019, proposto da

Angela Zammataro, Donatella Di Carlo, Tito Surace, Piera Cantarella, Maria Patrizia Giannone, Maria Cerruto, Agata Imbrogiano, Concetta Centi, Doroty Dugo, Agnese Ali', Bernadette Risuglia, Iolanda Antonella R. Mariella, Anna Trentinella, Alessia Micciulla, Giada Ianni', Elina Piazzese, Vincenza Isabella Granata, Giuseppe Musso, Eleonora Rapisarda, Roberta Torrisi, Patrizia Maurizia Redi, Claudia Seminara, Carmela Ronsisvalle, Rosaria Rapisarda, Mariapatrizia Rapisarda, Giovanna Pittala', Tania Principato, Rossella Lucia Pezzino, Rossana Pecoraro, Carmen Nicolosi, Daniela Musumeci, Maria Catena Moschella, Irene Spampinato, Simona Marino, Marisa Mammana, Maria Rosaria Lipara, Santa La Spina, Graziella Fragala', Laura Ferro, Emanuela Fazzio, Salvatrice Germana De Leo, Lucrezia Cristaldi, Giuseppe Parisi, Alfia Crispi, Rosa Colombino, Marinella Caserta, Simone Basilio Caruso, Marinella Caminizzi, Corradina Calvo, Roberta Carrubba, Giuseppe Frazzetta, Sonia D'Angelo, Concetta Maria Nicolosi, Agostina Caccamo, Maria Elena Borzi', Sonia Biondi, Grazia Calandra, Maria Calvo, Ida

Balsamo, Anna Maria Pia Arena, Maria Stella Calabrese, Marinella Petrolito, Tiziana De Luca, Vincenza Pecorella, Giuseppe Bontempo, Maria Liboria Rita Parano, Antonino Lenzo, Denis Cuccaro, Filadelfa Insaguine, Concetta Lorenza Tomasello, Graziella Sanfilippo, Tania Rita Pittala', Giovanni Puglisi, Gilda De Salvo, Roberta Di Mauro, Sabrina Favitta, Antonella Bruno, Lorena Chirminisi, Domenica Pangallo, Giovanna Costantino, Elisa Carida', Ylenia Brando, Stefania Mazzei, Roberta Scoma, Eva Sanfratello, Pina Antonella Battaglia, Maria Luisa Miceli, Sabrina Marotta, Francesca Giusy Pulvino, Agata Maria Grazia Lauzza, Fabiana Rizzo, Annalisa Martire, Cinzia Catanzaro, Fabio Rossin, Marianna Sannino, Giada Ficarelli, Antonio Gabrieli, Antonella Mignano Maru', Paola Lenzo, Maria Paola Vassallo, Stefania Laudani, Tiziana Campanella, Maria Concetta Amato, Bia Lucido, Andrea Moline', Claudia Costantino, Roberta Maria Grazia Chianetta, Patrizia Spada, Paola Venezia, Monica Musitelli, Caterina Scandurra, Fabiana Chiara Dara, Loredana Francesca Furnari, Nunziatina Maria Spampinato, Chiara Medica, Ilaria Massimino, Carmela Vita, Ivan La Motta, Francesca Cavaliere, Maria Catena Failla, Simona Sajeva, Francesco Campolo, Rosalia Immacolata Roda', Anna Maria Gulinello, Santa Napoli, Veronica Giarracca, Viviana Scollo, Stefania Natullo, Assunta Pioppo, Giovanna Rita Rapisarda, Santa Napoli, Maria Giuliana Ferro, Grazia D'Urso, Maria Teresa Farina, Concetta Tiziana Nicotra, Diego Trunfio, Piera Cucinotta, Donatella Collalti, Simona Ragusa, Miriana Sinatra, Giada Castronovo, Maria Paola Iudica, Raffaele Iudica, Ivana Maria Veronica Casano, Lucia Marzia Pasqualetto, Annalisa Vetro, Andrea Emmolo, Linda Calvo, Carmela Gennaro, Chiara Pirelli, Veronica Portuesi, Angela Santoro, Romana Tripepi, Riccardo Cicco, Lorena Milena Mezzasalma, rappresentati e difesi dagli avvocati Dino Caudullo, Salvatore Marco Spataro, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Università degli Studi

Catania, Università degli Studi L'Aquila, Università Mediterranea di Reggio Calabria, Università degli Studi Roma Tor Vergata, Università degli Studi Milano Bicocca, Università degli Studi Bergamo, Università degli Studi Torino, Università degli Studi Bari, Università degli Studi Foggia, Università degli Studi Messina, Università degli Studi Palermo, Università degli Studi Pisa, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Università degli Studi di Enna Kore, rappresentato e difeso dagli avvocati Avvocatura Generale dello Stato, Giacomo Gargano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Maria Grazia Cavallaro non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

1) Dei provvedimenti di mancata ammissione alla prova scritta, relativa alla selezione di accesso ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità di cui al D.M. n°92 del 8.2.2019

2) delle graduatorie degli ammessi alle prove scritte, relative alla selezione di accesso ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per l'anno accademico 2018/2019 presso le Università degli Studi dell'Aquila, della Calabria (UNICAL)-Cosenza, Mediterranea – Reggio Calabria, Suor Orsola Benincasa – Napoli, di Salerno (UNISA), Università Europea di Roma, Università di Roma "Tor Vergata", di Roma LUMSA, di Milano-Bicocca, Cattolica del Sacro Cuore di Milano, di Bergamo, di Torino, di Bari "A. Moro", di Foggia, di Catania, di Messina, degli Studi di Palermo, di Enna Kore, di Pisa, di cui al D.M. n°92 del 8.2.2019 nella parte in cui non vi sono contemplati i nominativi dei ricorrenti;

3) quale atto preordinato, ancorché non immediatamente lesivo, del D.M. n. 92 del 08.02.2019 nella parte in cui, all'art.4 c.3, prevede che “..E' ammesso alla prova, ovvero alle prove di cui all'articolo 6 comma 2, lettera b) del DM sostegno, un numero di candidati pari al doppio dei posti disponibili nella singola sede per gli accessi...”, sicché il merito del singolo aspirante viene subordinato alla mera casualità della scelta territoriale dell'Ateneo presso il quale si concorre e, in ogni caso, nella parte in cui non prevede l'ammissione alla prova scritta dei candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari ad almeno 18/30;

4) di ogni altro provvedimento antecedente, susseguente e/o comunque connesso ai provvedimenti sopra impugnati comunque pregiudizievole per i ricorrenti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 10 settembre 2019 la dott.ssa Claudia Lattanzi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato:

- che con il ricorso in esame sono svolte censure dirette all'annullamento della prova;
- che, sulla base di un bilanciamento di tutti gli interessi in conflitto, deve ritenersi preminente l'interesse pubblico al mantenimento delle graduatorie;
- che è necessario avere cognizione sullo stato della procedura, con particolare riguardo al fatto se sono state pubblicate le graduatorie definitive;
- che è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei candidati utilmente inseriti nelle graduatorie in esame;
- che ricorrendo nella specie i presupposti previsti dal codice del processo

amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, può essere disposta la notificazione del ricorso in epigrafe per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza 836/2019.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis)

- respinge la richiesta misura cautelare;
- dispone il deposito da parte dell'Amministrazione intimata una relazione sullo stato della procedura entro 20 giorni dalla comunicazione/notifica della presente ordinanza;
- dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 10 settembre 2019 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Claudia Lattanzi, Consigliere, Estensore

Raffaele Tuccillo, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Claudia Lattanzi

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO